



COMUNICATO STAMPA

Consenso_scelta_libertà: un collettivo ampio e inclusivo per fermare il DdL Bongiorno.

Le scelte legislative, culturali e simboliche che si stanno producendo negli ultimi anni in Italia, incidono direttamente sulla possibilità delle donne di essere credute, tutelate, libere.

La proposta di modifica dell'art. 609bis del Codice penale – a firma della presidente Bongiorno – si colloca pienamente dentro questo quadro. Interviene, infatti, sul concetto di consenso e sul modo in cui viene valutata la violenza sessuale, producendo uno spostamento di senso che riguarda l'intera società. Le donne tornano ufficialmente a essere costrette a dimostrare di aver resistito, di aver detto no: chi accompagna ogni giorno le donne nei percorsi di uscita dalla violenza sa bene quante e quali eccezioni a questa semplificazione dovrebbero essere considerate.

Per **contribuire a bloccare la proposta Bongiorno**, un folto e variegato gruppo di realtà della società civile ha dato vita al **laboratorio permanente consenso_scelta_libertà**: una scelta politica collettiva e responsabile, uno spazio pubblico di elaborazione, presa di parola e iniziativa. Uno spazio radicato nelle pratiche femministe e aperto al confronto con tutta la società civile, capace di tenere insieme analisi, esperienza e azione politica, a partire dal riconoscimento della violenza maschile come questione strutturale e democratica.

Obiettivi:

- costruire una **risposta collettiva**
- rendere visibili gli **effetti sociali e materiali** delle scelte normative sul consenso e sulla violenza
- rafforzare una **lettura femminista** autonoma
- promuovere una **mobilitazione diffusa** capace di attraversare i territori, i luoghi del lavoro, i contesti sociali e culturali per la giornata del 15 febbraio
- costruire un valore condiviso che riconosca la **libera scelta** – e quindi il consenso – come diritto fondamentale delle donne
- arrivare a una mobilitazione ampia e trasversale per la **manifestazione nazionale** del 28 febbraio a Roma



Organizzazioni partecipanti: Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa, Casa Internazionale delle Donne, D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza, Fondazione Pangea, Fondazione Una Nessuna Centomila, Rete REAMA, UDI - Unione Donne in Italia con:

Actionaid, ADV - Against Domestic Violence, Amnesty International Italia, CGIL Belle Ciao, Comitato scientifico di UNIRE - Università in rete contro la violenza di genere, Tocca a noi, UIL, UISP - Politiche di Genere e Diritti.

Il lab_ è un collettivo dinamico, aperto a tutte le realtà che vogliono bloccare il DdL Bongiorno.

Ufficio stampa

Stefania Rossi - 3922643807

stefania.rossi@koinoe.it